



Veronica Liotti è storica dell'arte e curatrice. Dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano (2002) e un Master post-laurea in Organizzazione e Comunicazione delle Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Brera (2005), matura esperienza curatoriale nel sistema dell'arte contemporanea lavorando per musei e gallerie d'arte in Italia e in Germania. Parallelamente scrive di critica d'arte per riviste specializzate (Segno, FlashArt, Artribune, Trylon ecc.) e svolge attività didattica alla Scuola del Design del Politecnico di Milano per il corso di *Digital Transformation in Contemporary Art*. Tra le mostre internazionali curate in ambito tedesco si ricorda *Entwohnte Körper / Unlearning the body. Eva Kot'átková & Ketty La Rocca*, a cura di Magdalena Holzhey e Veronica Liotti, Museum Haus Esters, Krefeld, Germania, 25 settembre 2016 – 22 gennaio 2017.

Nel 2023 consegue il dottorato di ricerca in Storia dell'arte alla Universität zu Köln con una tesi sulla fotografia di Guido Guidi premiata con il Premio Nazionale Silvana Vassallo (*Guido Guidi. Photography as Everyday Life*, KUPS, Köln 2024, ed. it. *Sguardo Basso. Guido Guidi fotografo*, ETS, Pisa, in press). Dal 2023 partecipa attivamente al progetto di ricerca triennale *Erika Giovanna Klien (1900–1957). Materiali per una riscoperta* finanziato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma, dove è borsista di ricerca dal dicembre 2025. Attualmente collabora altresì con la Österreichische Galerie Belvedere di Vienna in qualità di co-curatrice della retrospettiva *Erika Giovanna Klien. Alles ist Bewegung* (Unteres Belvedere, 18 settembre 2025 – 31 gennaio 2027).